



CITTA' DI BATTIPAGLIA

(PROVINCIA DI SALERNO)

Registro generale delle determinate n. 1215 del 11/10/2017

Oggetto: COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2017

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO E PARTECIPATE

Premesso che:

- le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti tenendo conto delle disponibilità economiche-finanziarie dell'ente, nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno, e che in tale contesto spetta alla Giunta Comunale definire indirizzi e limiti per la quantificazione delle risorse complessivamente a disposizione per il salario accessorio;

- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004 che suddividono tali risorse in:

- **risorse stabili**, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità", che quindi restano acquisite al Fondo anche per il futuro;

- **risorse variabili**, che presentano la caratteristica della "eventualità e di variabilità" e che quindi hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;

- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1/4/1999;

- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti;

Visto l'art. 40 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dal D. Lgs. 75/2017, in virtù del quale gli enti locali destinano risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

Vista la Legge 27/12/2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, c. 557, come sostituito dall'art. 14, c. 7 del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010, che disciplina il concorso delle Autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per lavoro flessibile;
- razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico - amministrative anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;

Visto l'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010, come modificato dalla Legge 147/2013 che così recita: «*A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo*», stabilendo così che le decurtazioni operate per gli anni 2011/2014 siano confermate e storicizzate nei fondi per gli anni successivi a partire dall'anno 2015.

Visto l'art. 23 c. 2 del D. Lgs. 75/2017 che stabilisce “*al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato*”.

Preso atto che il citato art. 23 c. 2 del D. Lgs. 75/2017 ha previsto dei nuovi limiti di spesa per la costituzione dei fondi delle risorse decentrate;

Visto l'art. 16, comma 5 del D.L. 06/07/2011 n. 98 , convertito nella legge 15-7-2011 n. 111, che consente alle Amministrazioni pubbliche di adottare piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione , di riduzione di costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche , diretti a conseguire economie e risparmi aggiuntivi rispetto agli obiettivi già fissati dalla legge e consente alle medesime Amministrazioni di destinare alla contrattazione integrativa una quota non superiore al 50% delle eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate, da distribuire al personale secondo i criteri di cui all'art. 19 del D. Lgs. 150/2009;

Richiamato:

- Il CCNL 1-4-1999 ed in particolare l'art. 14 (Lavoro Straordinario) e art. 15 (Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività);
- Il CCNL 22-1-2004 ed in particolare gli articoli 31 e 32;
- Il CCNL 5-10-2001 ed in particolare l'integrazione delle risorse artt. 4 comma 1 (incremento 1.1 % del Monte salari 1999) e comma 2 per salario di anzianità e assegni *ad personam* in godimento, da parte del personale cessato dal servizio a far data dal 1-1-2000;
- L'art. 4 del CCNL 9-5-2006;
- L'art. 6 e 8 del CCNL 11-4-2008 ;
- L'art. 2 e 4 del CCNL 31-7-2009 ;

Nella considerazione che l'Ente:

- ha rispettato il patto di stabilità interno negli anni 2015 – 2014 – 2013 – 2012 – 2011 e 2010;

- ha proceduto alla riduzione della spesa del personale rispetto a quella sostenuta nei precedenti esercizi ai sensi dell'art. 1, comma 557, Legge 296/2006, in conformità a quanto affermato dalla deliberazione Corte dei Conti Sezione Veneto n. 403/2012/PAR;
- ha proceduto al rispetto del limite pari al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per i rapporti di lavoro flessibile, ai sensi dell'articolo 9, comma 28 del D.L. 30 maggio 2010, n. 78, come convertito in Legge 133/2010;

Vista la propria determina n. 1361 del 19 dicembre 2016 che, consolidando la decurtazione operata per gli anni dal 2011 al 2014 ammontante ad € 85.521,37, approvava la consistenza del fondo 2016 così suddiviso:

Totale risorse stabili	€ 906.188,47 →
Totale risorse variabili	€ 212.000,00
Totale risorse Stabili e variabili	€ 1.118.188,47
Quota per lavoro straordinario	€ 126.665,68 -
Totale Fondo anno 2016	€ 1.244.854,15

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147/bis del D. Lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. Di definire la costituzione del Fondo per le risorse decentrate destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività del personale del comparto per l'anno 2017, sinteticamente indicati nella seguente tabella e meglio descritti nell'allegato prospetto, parte integrante e sostanziale della determinazione:

Totale risorse stabili	€ 925.339,33
Totale risorse variabili	€ 110.000,00
Totale risorse Stabili e variabili	€ 1.035.339,33
Quota lavoro straordinario	€ 126.665,68
Totale Fondo anno 2017	€ 1.162.005,01

Le risorse variabili comprendono (art. 15, comma 1, lett. k) euro **10.000** per liquidazione sentenze favorevoli all'Ente ed euro **100.000** per compensi progettazione OO. PP;

2. Di assicurare la copertura finanziaria dell'intero fondo sul bilancio 2017/2019;
3. Di impegnare al capitolo 1958 del bilancio 2017/2019 le risorse costituite con il presente provvedimento, con esclusione degli importi relativi ai compensi per sentenze favorevoli (cap. 214/2) e i compensi per le progettazioni delle OO. PP. la cui copertura è assicurata dai corrispondenti capitoli destinati agli investimenti;
3. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti della norma recata dall'art. 147/bis, 1 comma, del D. Lgs. 267/2000;

4. trasmettere il presente provvedimento al presidente della Delegazione Trattante, nonché alla Sindaca, al presidente dei Revisori dei Conti e al Presidente del Nucleo di Valutazione, alle OO. SS. provinciali e alle RSU aziendali.

L'Istruttore
Rocco Calò

Il Dirigente
Giuseppe Ragone

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite gli uffici comunali ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Battipaglia.

Data 11/10/2017

COMUNE DI BATTIPAGLIA
FONDO RISORSE DECENTRATE 2017

Art. 15 CCNL 01/04/1999	Lire	Euro
b) Fondo renumerazione per condizioni di disagio, pericolo o danno	277.000.000	143.058,56
c) Fondo per compensare particolari posizioni lavoro e responsabilità	34.048.558	17.584,61
d) Fondo qualità prestazione individuale	70.695.845	36.511,36
e) Produttività collettiva (residuo)	390.163.839	201.502,81
totale		398.657,34

Straordinario pagato al personale APO	17.433.749	9.003,78
lettera a)		407.661,12

riclassificazione personale art. 7 c. 7 CCNL 31/3/1999		-4.128,84
risparmi derivanti dalla disciplina art. 2 c. 3 D.Lgs. 29/93	lettera f)	9.172,27
risorse pagamento LED 1998	lettera g)	39.307,88
risorse destinate ind. Art. 37c.4 CCNL 6/7/1995	lettera h)	7.746,85
0,52% monte salari 1997 12.241.746.000	lettera j)	32.876,14
incremento dot. Organica (delibera 9/2005)	comma 5	168.196,17
1,1% monte salari 1999 12.509.069.000		71.064,34
RIA personale cessato dal 1/1/2000 al 31/12/2003		23.887,14
art. 14 c. 4 CCNL 1/4/1999 (3% di 384.837.000)		5.962,55

fondo consolidato 22/1/2004 761.745,62

prelievo dal fondo straordinario (CCDI 29/7/2005)		45.000,00
riduzione 3% lavoro straordinario anno 2007-2008-2009		12.119,71
RIA personale cessato dal 1/1/2004 al 31/12/2013+cessati 2015+cessati 2016		68.462,07
0,62% monte salari 2001 12.845.726.000 (ART. 32 C.1 CCNL 22/01/2004)		41.132,44
0,50% monte salari 2001 12.845.726.000 (ART. 32 C.2 CCNL 22/01/2004)		33.171,32
0,20% monte salari 2001 alte p. 12.845.726.000 (ART. 32 C.7 CCNL 22/01/2004)		13.268,53
0,50% monte salari 2003 7.192.203,00 (ART. 4 C.1 CCNL 09/05/2006)		35.961,02
0,60% monte salari 2005 0,00 (ART. 8 C. 2 CCNL 11/04/2008)		0,00
decurtazione parte fissa del fondo rispetto al 2010		-20.688,08
decurtazione parte fissa del fondo per riduzione proporzionale dei cessati 6,58		-64.833,29

TOTALE RISORSE STABILI

925.339,33

Incremento ex art. 15, comma 2, CCNL 01/04/1999 (1,2% monte salari 1997)		0,00
Somme non utilizzate anno 2011 CCNL 1/4/99 art. 17 c. 5		0,00
recupero evasione ICI art. 4 c. 3 CCNL 5/10/2001-Art. 15 lett. K		0,00
SGATE art. 15, lett. K (determina n. 1153 del 04/11/2014 Politiche Sociali)		0,00
Compensi per sentenze favorevoli all'Ente (art. 27 CCNL 14/9/2000 - art. 15, comma 1 - lett. K)		10.000,00
Compensi proettazione OO.PP: (art. 15, comma 1 - lett. K)		100.000,00

TOTALE RISORSE VARIABILI

110.000,00

TOTALE RISORSE STABILI E VARIABILI

1.035.339,33

QUOTA LAVORO STRAORDINARIO 2017

a) Fondo remunerazione lavoro straordinario CCDI 23/3/98	384.837.000	198.751,72
Straordinario pagato al personale APO	-17.433.749	-9.003,78
art. 14 c. 4 CCNL 1/4/1999 (3% di 384.837.000)	-11.545.110	-5.962,55
prelievo dal fondo straordinario (CCDI 29/7/2005)		-45.000,00
riduzione 3% lavoro straordinario anno 2007-2008-2009		-12.119,71

totale quota lavoro straordinario 126.665,68

TOTALE FONDO 2017 1.162.005,01

TOTALE FONDO 2016 1.244.854,15



CITTA' DI BATTIPAGLIA

(PROVINCIA DI SALERNO)

Registro generale delle determine n. 1215 del 11/10/2017

OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2017

Pratica n° AREADET-1276-2017

del 11/10/2017

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 151, comma 4, decreto legislativo n. 267/2000-art.147bis)

In base alla considerazione degli elementi al momento disponibili circa l'andamento degli accertamenti delle entrate si rilascia, ai sensi degli art.151, 4° comma e 153, 5° comma Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267, il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria relativamente alla Determinazione Dirigenziale AREADET-1276-2017 a firma del Dirigente/Titolare P.O.:

Riferimenti contabilità finanziaria:

Esercizio di Competenza	Residuo anno	Impegno N.	Capitolo	Codice ueb	Stanziamiento definitivo	Importo determina
2017		151,152,335,336,94	1958/0	01.02.1.01		906538
2018		4				
		24	1958/0	01.02.1.01		126316

L'incaricato dell'istruttoria finanziaria
dott. Rocco Calò



**CITTA' DI BATTIPAGLIA
(PROVINCIA DI SALERNO)**

Registro generale delle determine n. 1215 del 11/10/2017

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che il/la determina n. 1215 del 11/10/2017

OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2017

è stata pubblicata in data odierna, mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Ente al n. .3306 del registro delle Pubblicazioni per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Data 12/10/2017

L' INCARICATO

Anna Marina Volpe

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite gli uffici comunali ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Battipaglia.